

granatino di colore grigio, le finestre sono provviste di persiane di colore verde e marrone, il portone d'ingresso è in alluminio anodizzato di colore dorato e vetro retinato, il tutto in cattivo stato di manutenzione. Nel complesso, tutte le parti esterne dell'edificio, compreso l'atrio d'ingresso e vano scale sono scadenti. L'edificio non è dotato di ascensore, autoclave e impianto di riscaldamento.

Il bene in esame occupa il Primo Piano e misura MQ 114,50 circa di superficie coperta con la seguente consistenza:

Ingresso-corridoio, cucina, sala, due camere, studio e bagno WC, il tutto corrispondente a n° 5 vani (compresa cucina) principali e un accessorio per una superficie complessiva netta di MQ 87,60. Le rifiniture interne sono superate e molto scadenti e la dotazione degli impianti e accessori non sono rispondenti alle esigenze del mercato immobiliare risultando: infissi esterni (finestre) in legno verniciato di bianco; porta d'ingresso all'appartamento in legno verniciata, internamente ed esternamente di colore marrone; porte interne di accesso agli ambienti camera, camerina, cucina, sala, in legno verniciato di bianco con imbotti di colore marrone, mentre la porta del bagno risulta parte in legno e in parte vetrata e la porta di accesso allo studio a soffietto in legno; intonaci di tipo civile; rivestimento di una parete della cucina in piastrelle ormai superate per un'altezza di ml 1,50, mentre il rivestimento del bagno è limitato, sopra la vasca da bagno, da due file di mattonelle ed il rimanente verniciato a smalto di colore chiaro; pavimenti in graniglia in parte ricoperti con teli di linoleum per nascondere il sottostante pavimento sconnesso e rifiniti con battiscopa in legno; infissi interni ed esterni in legno di abete verniciati con vernice oleosintetica di colore bianco; apparecchi igienico-sanitari in vitreous-china (wc, vasca e lavabo) con rubinetteria in ottone cromato; tinteggiatura a tempera di colore chiaro; impianto elettrico sottotraccia, ma non conforme alle

normative vigenti, mentre quello idrico e del gas metano risultano parzialmente incassati.

Prezzo base d'asta	euro	105.000,00
Aumento minimo	euro	5.000,00
Deposito cauzionale	euro	10.500,00
Deposito per spese	euro	15.750,00

La vendita del suddetto lotto è soggetta a imposta di registro.

Coloro che intendono partecipare alla vendita dovranno depositare domanda in bollo accompagnata dal deposito delle somme sopra determinate per spese e cauzione, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a Curatela Fallimento

presso la cancelleria Fallimentare del Tribunale di Firenze entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita.

L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, a mani del cancelliere della Cancelleria Fallimentare, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla predetta Curatela Fallimentare, entro giorni sessanta dalla provvisoria aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare e presso il Curatore Rag. Giovanni Meozzi con studio in Vinci Via Fabio Filzi n. 8 telefono 0571902601 o sul sito internet www.tribunalefirenze.org

Firenze,

Il Cancelliere


Il Cancelliere
FRANCO MANETTI

